

**AL SIGNOR GENERALE DI C.A. DEI CARABINIERI LEONARDO GALLITELLI**  
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 - **00197 ROMA**  
e, per la particolare attenzione;

**AL PRESIDENTE, AL SEGRETARIO, AI VICE PRESIDENTI ED AI CONSIGLIERI**  
**DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - Via C.A. dalla Chiesa, 1/A -**  
**00192 ROMA**

**AL GENERALE DEI CARABINIERI CORRADO BORRUSO - Vice Comandante Generale**  
dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 - **00197 ROMA**

**AL GENERALE DEI CARABINIERI ORFEO BOVO - Direttore della Direzione di**  
Amministrazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania 45, -  
**00197 ROMA**

**AL GENERALE DEI CARABINIERI ARTURO ESPOSITO - Sottocapo di Stato Maggiore**  
del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 - **00197 ROMA**

**AL GENERALE DEI CARABINIERI LUIGI LONGOBARDI - Comandante del Comando**  
della Legione Carabinieri ABRUZZO - Via Madonna degli Angeli 137 - **66100 CHIETI**

**AL COLONNELLO DEI CARABINIERI LUCIANO ZUBANI - Direttore del Centro**  
Nazionale Amministrativo - Via B. Croce, 380 - **66013 CHIETI SCALO**

**A TUTTI I SIGNORI ISPETTORI REGIONALI A.N.C. -**  
**LORO SEDI**

**AL COLONNELLO DEI CARABINIERI MARCELLO GALANZI - Comandante del**  
Comando Provinciale Carabinieri - Viale G. D'Annunzio, 145 **65125 PESCARA**

**AL MAGGIORE DEI CARABINIERI PASQUALE DEL GAUDIO - Comandante della**  
Compagnia Carabinieri - Viale G. D'Annunzio, 145 **65125 PESCARA**

**AL MARESCIALLO DEI CARABINIERI CAPRIO CARMINE - Presidente della Sezione**  
A.N.C. - Via Ugo Foscolo, 49 - **65121 PESCARA**

Nr. 7/714-8 di prot.

OGGETTO: Odissea sulla mancata risoluzione dei problemi socio-amministrativi.

---/---/---

Il diritto del lavoratore/pensionato/carabiniere, si può infirmare in tanti modi, ma giammai con invenzioni e considerazioni fuori posto che non trovano riscontro nella realtà della vita.

Tante cose abbiamo fatto ed ottenuto a favore degli uomini/carabiniere sia in servizio che in congedo dell'Arma, comprese le benemerite, mogli di chi ci ha lasciato prematuramente.

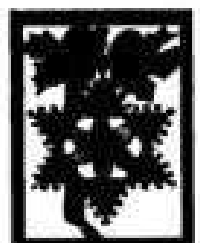
Per completare, pertanto, l'attività assistenziale da noi intrapresa da anni, abbiamo elaborato un VADEMECUM OPERATIVO dei punti più salienti che costituiscono alcuni dei tanti problemi la cui risoluzione dovrebbe costituire un obbligo non solo legale (legge 241/90) ma soprattutto morale.

I Signori Ispettori Regionali A.N.C., come la Presidenza, dovrebbero dare la massima diffusione alla presente, affinché gli associati, ognuno interessato al singolo problema, possa intervenire in proposito. Cordiali saluti.

Pescara, li 14 dicembre 2010

Mittente: Maresciallo dei Carabinieri  
CONTI Venanzio  
Via G. Mezzanotte, 74 - 65126 - Pescara

Il Maresciallo  

## NOTA ESPLICATIVA

**VOLTA A SENSIBILIZZARE LA NECESSITA' DI RISOLVERE I SEGUENTI PROBLEMI SOCIO-AMMINISTRATIVI-MEDICO-LEGALI-PENSIONISTICI A FAVORE DEI SOCI E DELLE BENEMERITE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DEI CARABINIERI IN SERVIZIO, PER IL MANCATO/A:**

1. intervento presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Direzione di Amministrazione - affinché, a sua volta, intervenga presso il C.N.A. (Centro Nazionale Amministrativo) di Chieti Scalo per sollecitare l'emissione dei decreti di pensione ordinaria definitiva in sostituzione dei provvedimenti amministrativi provvisori che impediscono, agli aventi diritto, la possibilità di ottenere, in tempo utile, i prescritti benefici economici derivanti dai contratti collettivi sindacali;
2. concessione della pensione ordinaria per il tempo compreso tra l'anno 2007 e 2009, agli aventi diritto nella misura intera e non provvisoria;
3. trasmissione alle competenti sedi dell'LN.P.D.A.P. dei documenti comprovanti la posizione amministrativa-matricolare del personale collocato comunque in congedo dopo il 1° gennaio 2010. Tale omissione impedisce al suddetto Ufficio di rilasciare i prescritti decreti di pensione ordinaria entro il tempo previsto (un mese dalla data del congedo) la cui concessione eviterebbe all'avente diritto, di ricorrere ad una FINANZIARIA per garantire al proprio nucleo familiare il beneficio economico derivante da tale forma di reddito pensionistico.
4. assegnazione dall'anno 2007 dell'Indennità di Comando non inserita nel provvedimento provvisorio di pensione;
5. interesse a far ottenere la reversibilità sulla propria posizione assicurativa-pensionistica del quinto dello stipendio percepito per il periodo in cui il personale ha prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri e poi congedato senza aver raggiunto il periodo continuativo per ottenere una pensione ordinaria o privilegiata;
6. interessamento per fare ottenere ai Carabinieri Ausiliari per il periodo del servizio di leva prestato nell'Arma dei Carabinieri, l'assegno contributivo, volto ad incrementare la propria posizione assicurativa pensionistica presso l'LN.P.S. .
7. assistenza volta a far ottenere al militare invalido per servizio istituzionale la detassazione dell'IRPEF sulla propria pensione privilegiata, in qualità di militare VOLONTARIO e di CARRIERA, in sostituzione, anche nella morte perché ucciso in Afghanistan, del personale che aveva gli obblighi del servizio militare di leva in relazione all'art. 34 della legge 601/90;

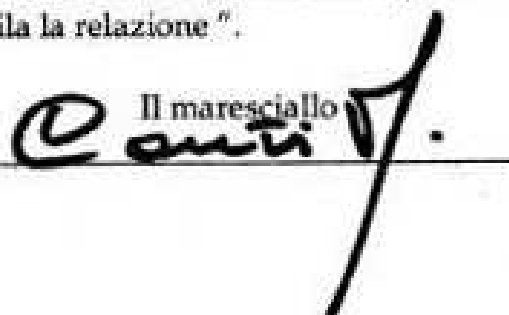
8. assistenza verso il personale che reclama la restituzione della quota percentuale dei benefici economici trattenuti indebitamente per il servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri dopo aver superato i 40 anni di servizio contributivo pensionistico;
9. assistenza sui ricorsi giurisdizionali volti ad ottenere la irripetibilità dell'indebito pensionistico percepito in perfetta BUONA FEDE e SENZA DOLO, ma per ESCLUSIVA COLPA del Funzionario amministrativo che ha prodotto il danno economico per ERRORI ed OMISSIONI, dopo aver instaurato un falso convincimento nel soggetto passivo verso l'amministrazione su cui riponeva la massima fiducia per l'erogazione dei diritti pensionistici e non;
10. diffusione dell'informazione nei confronti di coloro che hanno diritto alla reversibilità della pensione del coniuge deceduto, già titolare della pensione di 1<sup>a</sup> categoria, in relazione all'art. 93 del D.P.R. 1092/1973;
11. azione informativa per portare a conoscenza delle suddette problematiche che stanno a cuore a tutti gli associati;
12. possibilità di offrire agli aventi diritto la modulistica per ottenere i suddetti diritti economici;
13. disponibilità a livello centrale e periferico (ma per fortuna che c'è il Maresciallo CONTI Venanzio a farla esercitare) esplicita assistenza nei vari comparti socio-amministrativi-medico-legali-pensionistici;
14. stimolo all'azione operativa amministrativa affinché i provvedimenti vengano disposti entro il termine prescritto, e che l'erogazione del beneficio non venga colpito dalla prescrizione;
15. pressione per dare alle domande le debite risposte nel rispetto della legge 241/90;
16. proposta per l'eventuale danno economico colposo, che con la RIPETIBILITA' assume una forma di DOLO si proceda ad una punizione, almeno della CENSURA, per il Dirigente del Servizio Amministrativo e l'addebito degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, verso i diretti responsabili del provvedimento economico;
17. rilascio di attestazioni o riconoscimenti promozionali ed elogi per le operazioni socio-ministrative svolte nel contesto della legalità e la giusta applicazione del diritto;
18. costituzione e controllo, presso gli organi amministrativi di una rubrica conoscitiva dove riportare le voci:

- 1) data di presentazione di una istanza, reclamo o ricorso;
- 2) data di scadenza della relativa istruttoria;
- 3) eventuali motivi del ritardo del completamento del procedimento;
- 4) data di completamento del provvedimento stesso con l'avvenuta comunicazione dell'esito all'interessato.

19. valutazioni e suggerimenti validi per prevenire o reprimere qualsiasi danno sia biologico che finanziario scaturiti dai ritardi, omissioni ed errori commessi dalla Pubblica Amministrazione;
20. osservazione sulla possibilità di chiedere contestualmente al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio o dell'aggravamento anche l'equo indennizzo. In proposito le Amministrazioni interessate respingono le richieste di coloro che hanno avanzato la domanda dell'Equo Indennizzo dopo i sei mesi dalla data in cui sono venuti a conoscenza di essere portatori delle infermità ovvero dell'aggravamento, e per questo bisogna, chiedere, nella contemporaneità dell'istanza, le due concessioni.
21. divulgazione della finalità assistenziale del nuovo Ente dell'UNIVERSITA' DEI SAGGI "Franco Romano" profusa con la rivista "INFORMASAGGI" che appare una ripetizione di quella delle "LE FIAMME D'ARGENTO", costituito nell'ambito dell'A.N.C. con sede in Via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa, 1/A - 00192 Roma.
22. Valutazione sull'opportunità di sensibilizzare i Comandi Intermedi affinché nelle loro relazioni esplicative allegate alle domande volte ad ottenere il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità contratte in servizio con l'ascrivibilità a categoria, l'esposizione del servizio sia più aderente alle cause ovvero alle concause efficienti e determinanti per stabilirne l'insorgenza, sulle difficoltà affrontate dal militare interessato: situazioni meglio esposte quando interveniva, a supporto, l'Ufficiale Sanitario nelle relazioni che venivano redatte dal Comandante di Corpo.  
Ciò perché il Comitato per la verifica della Dipendenza da Causa di Servizio, nel negare tale risoluzione, si rifugia "nell'escamotage" per dire che: "agli atti non si rilevano le condizioni per stabilire le difficoltà affrontate in servizio, tanto da "scaricare" l'incompletezza verso chi compila la relazione".

Pescara, 15 dicembre 2010

Mittente:  
Maresciallo dei Carabinieri  
CONTI Venanzio  
Via G. Mezzanotte, 74  
65126 - PESCARA

Il maresciallo  
  
\_\_\_\_\_